



## Schizofrenia digitale

### Descrizione

L'intrigante contributo di Domenico Ioppolo "[Social e minori, il cattivo lo faccia lo Stato: i genitori non possono dire no da soli](#)" (pubblicato lo scorso 15 settembre su *L'Incontro*), rilancia il dibattito sulla regolamentazione **dell'uso del telefonino per i bambini e i ragazzi**. Schizofrenico Ã l'aggettivo piÃ¹ adatto per questo dibattito. Parlo dal punto di vista sociologico, non del diritto o dell'etica, ambiti in cui non ho titolo per intervenire.

La societÃ spinge i cittadini verso un uso crescente del digitale. Ormai senza un **QR code** (e/o strumenti simili), molte attivitÃ sono precluse o quasi. Anche per svolgere le cose piÃ¹ semplici, come ordinare al ristorante, Ã spesso richiesto (se non proprio imposto) un dispositivo in grado di leggere il codice. Ormai la generazione Z Ã **digital-dipendente**. Paga con il telefono e se viene fermata dalla polizia locale mostra la patente tramite una app. A questo proposito, entro pochi anni nella UE tutti i documenti saranno digitali. Quelli fisici al massimo saranno custoditi a casa come controprova in caso di controlli straordinari.

Passando ai social (oggetto dell'articolo di Ioppolo), persino il 95enne **Philip Kotler**, padre (o forse nonno) indiscusso del marketing sostiene che la leva piÃ¹ rilevante per gli acquisti dei cittadini Ã l'advocacy. CioÃ il confronto tra le opinioni sui social. Se non si discute su internet, a volte non si compra niente. Insomma da un lato la societÃ spinge a usare il digitale in tutto, dall'altro si interroga su come salvaguardare i giovani da una vita virtuale.

A mio avviso, un'autentica schizofrenia. Che trova la massima espressione nella cosiddetta "**circolare Valditara**" che due anni fa ha regolamentato in modo repressivo l'utilizzo dei "dispositivi telefonici" a scuola. Il ministro dell'Istruzione Ã partito da ragionamenti da retroguardia, presto del tutto anacronistici. CioÃ che i telefonini siano essenzialmente un mezzo di comunicazione, mentre stanno diventando l'infrastruttura stessa della vita quotidiana. Come puoi togliere il cellulare all'ingresso in aula a un ragazzo che ormai paga tutto solo con il cellulare stesso? Non puÃ² piÃ¹ durante l'intervallo acquistare una bottiglietta d'acqua? Ed Ã solo uno dei tanti possibili paradossi.

**Nestar Moreno Tosini**

**CATEGORY**

1. Primo Piano

Categoria

1. Primo Piano

Data di creazione

28/09/2026

Autore

nestar-moreno-tosini

default watermark